



Sonata per viola. Dmitrij Shostakovich (1989)

Ritratto di un musicista eccezionale.

Un film di Semjon Aranovich, Aleksandr Sokurov Genere Documentario durata 80 minuti. Produzione URSS 1989.

Un documentario sulla vita di uno dei compositori russi più influenti del XX secolo.

Fabio Secchi Frau - www.mymovies.it

Il talentuoso regista indipendente russo Sokurov firma uno dei suoi primi documentari "a sfondo musicale". È il turno del grande compositore sovietico Dmitrij Shostakovich (1906-1975), la cui vita viene raccontata, con un pizzico di quella piacevole grazia poetica che è un marchio di fabbrica dell'autore, in continuo contrasto con quello che era il Regime di Stalin. Dall'infanzia a San Pietroburgo, all'amicizia che lo legava agli altri compositori, dall'amore per la sua prima moglie alle difficoltà incontrate per farsi apprezzare dalla critica e dal pubblico, fino agli innumerevoli scontri artistici con la censura russa. Nonostante sia un documentario girato a quattro mani, la componente lirica e particolarmente soggettiva di Sokurov imperversa su tutta la pellicola, così come le note dell'ultima opera di Shostakovich ("Il naso") e della "Sonata per viola" che dà appunto il titolo all'opera. Ciò che colpisce è la bravura del regista nel delineare la collisione fra un fragile Davide individuale e un mostruoso Golia burocratico e tirannico. Meritevole, anche se qua e là si sbadiglia.